

# I musicanti di Brema

10, 11, 17, 18, 24 e 25 marzo  
ore 11



Drammaturgia e regia  
**Francesco Micheli**

scene e costumi  
**Allievi dell'Accademia di Brera**

luci  
**Alessandro Verazzi**

interpreti  
**Edoardo Ribatto** asino  
**Luigi Ponzi** cane  
**Ida Garzonio** gatto  
**Beatrice Palumbo** gallo

musiche originali e arrangiamenti  
**Fabrizio Francia**

Preparatore e direttore  
**Daniele Parziani**

**Orchestra I Piccoli Pomeriggi Musicali**

# I Musicanti di Brema

## note di regia

Le grandi storie, provenienti dalle favole o dalle opere liriche, hanno protagonisti assai simili tra loro. Un personaggio, per essere eroe, deve essere giovane: sulla soglia della vita affronta in maniera esemplare mille pericoli di fronte ai quali trionfa o muore. Dal Flauto Magico a Cenerentola, da Elisir d'Amore a Cappuccetto Rosso, al centro dell'attenzione ci sono giovani uomini e giovani donne che lottando imparano le regole dello stare al mondo. In fondo, vien da pensare, tali racconti sono stati inventati proprio per la gioventù...

Forse proprio per questo siamo rimasti sorpresi e incuriositi dalla vicenda strampalata e quasi enigmatica dei Musicanti di Brema: il cane, il gatto e l'asino descritti dai fratelli Grimm sono eroi diversi da quelli a cui tutti siamo abituati. Ci si trova ad aver a che fare con tre animali talmente vecchi che i loro padroni hanno deciso di ucciderli per non portarne l'inutile peso.

Sono tre anziani che non servono più, trattati dal mondo come cose ormai inutili, come scarti da buttare in discarica.

La società che ha dato forma ad un racconto così originale era molto diversa dalla nostra ma forse una dote delle grandi storie consiste anche in una forza quasi profetica di anticipare temi che saranno urgenti e significativi nel futuro.

I musicanti di Brema sono tre anziani che non accettano l'idea della morte; soprattutto non possono tollerare una morte così violenta, così gratuita: perché volete buttarci via? Non siamo ancora finiti, consumati... noi consumiamo molte cose, gli oggetti della nostra vita subiscono un logoramento rapidissimo. Non appena una cosa non ci serve più la gettiamo: i dintorni della nostra grande città sono pieni di montagne che accumulano ciò che non ci serve più. A volte mi sembra che il ritmo della nostra vita si comporti nello stesso modo anche verso le persone: che ce ne facciamo di una persona che non "serve" più? Che senso ha un anziano in un mondo cibernetico e che viaggia superveloce, in fibra ottica?

Il mondo dei Musicanti di Brema assomiglia molto a una grande discarica: un mondo di cose che ci paiono spacciate, finite, morte e che invece hanno ancora tanto da dire: un mondo di possibilità tutto da tirare fuori.

La favola di Grimm infatti procede spedita in questa direzione: i tre vecchi animali per istinto di sopravvivenza scappano, uniscono le forze riscoprendo nuove energie e un nuovo scopo che dia senso allo stare in vita.

Asino, cane e gatto si mettono sulla strada verso Brema col sogno di diventare musicanti nella banda di quella città.

A complicare la faccenda ci si mette un galletto giovane, colorato, scattante... rock... strano... che cosa ha da spartire questo bellimbusto con tre carabattole da raccolta differenziata???

Un mistero... un affascinante enigma che rende ancora più incredibile e speciale la favola dei Musicanti di Brema: un racconto che parla di morte e di come la musica possa essere un modo per vivere la vita e il viaggio verso la morte in maniera più sensata, più intensa, più vera.

## Ouverture di Fabrizio

Presentazione dei tre animali  
incarcerati.  
Gatto. Miao.  
Cane. Bau.  
Asino. Hi-o.

Ritornello.  
Tu sei vecchio!  
Sei proprio vecchio!  
Matusalemme in mezzo a noi  
Che ci può dare,  
Ci può fruttare,  
un animale che non rende  
più?

Strumentale +  
Rit. Tu sei vecchio!..

Strumentale +  
Rit. Tu sei vecchio!..

1 giro strumentale.

Silenzio

Strumentale



**Bea:** "I protagonisti della favola sono tre animali, troppo vecchi per essere ancora desiderabili agli occhi dell'onorata società."

**Edo:** "Sapete cosa si dice di quelli come me? Ostinato come un mulo, cocciuto come un mulo. Io non facevo eccezione: un testardo, un asino testardo, per 10 anni carico come un mulo. Sacchi di grano verso il mulino, sacchi di farina verso casa. Grano al mulino, farina a casa. Grano e farina, casa e mulino. Sacchi e sacchi. Dopo 10 anni le forze mi hanno abbandonato: di giorno in giorno il mio ritmo era più lento. E il capo che mi dice: non c'è problema! / Vedrai come lo batterai il ritmo quando sarai: un tamburo!"

**Gig:** "Siccome son vecchio e divento più debole ogni giorno e non posso andare a caccia, il mio padrone voleva accopparmi. Che cane!"

**Ida:** "Siccome i miei denti si smussano e preferisco starmene a far le fusa accanto al fuoco piuttosto che accoppiare i sorci, la mia padrona mi vuole annegare"

**Bea:** "Un bel giorno l'asino viene portato alla scogliera; il padrone gli vuol far fare la stessa fine del ciuchino Pinnocchio."

**Edo:** "Ma l'asino non ha mai letto libri e l'aria del mare gli piace, sembra una passeggiata

**Bea:** "Di quelle che il padrone si concede ogni tanto con la signora, la domenica pomeriggio, ancor più dolce perché oggi è giorno di lavoro."

**Edo:** "Arrivano sull'orlo dello strapiombo e laggiù in mezzo al mare, su uno scoglio c'è una bambina."

"Ciao, asino."

"Ciao, che fai lì?"

"Ti sto aspettando. Io sono la morte. "

"Aspetta pure, allora. Io voglio vivere."

"Tu devi morire, è per questo che il tuo padrone ti ha portato qui.

"Il mio padrone?! Mai!"

"E invece sì. Tu stesso sei stanco di vivere.

"Bugiarda!"

"Io non mento mai: tu non vuoi più vivere; tutti quelli come te mi desiderano. E ora tocca a te"

---

*Tango del sole a scacchi* da Chicago.

---

*Occhi dei conigli*  
di Edoardo

1° strofa e ritornello

Ho paura: La morte è furba e mi ha riempito di dubbi.  
Hi-ohh!  
Che futuro ho? E quanto ne ho? E ce la farò? Hi- ohh!  
Coraggio ne ho! Eppure però! Io ce la farò Hi- ohh!  
Ma come si fa? Dove trovo la forza? Chi mi aiuterà?  
Nella vita io no/non ho deciso niente/grama vita, lo so.

SONO MORTO,  
SONO SOLO,  
SONO UN CIUCO.  
MA NESSUNO  
VUOLE UN CIUCO  
VECCHIO E STANCO  
SPENTO E STANCO  
COME ME!

Strumentale

“Allora, andiamo?”  
“Non ci credo, è un imbroglio.”  
“Dimostralo.”  
“Se mi lasci vivere, io troverò altri, vecchi come me, che non vogliono mollare.”  
“Scommettiamo?”  
“Scommettiamo.”

---

Ripresa *Tango del sole*  
*a scacchi*

Coro + Ritornello Rit. T  
u sei vecchio!.  
2 volte a canone.

“E allora vai vai vai vai vai!”

L'asino è fuggito.  
Esulta nel silenzio

Attacco strumentale  
2° strofa + Ritornello

Padrone/ dove sei!  
Mi dicevi sempre tu/ tamburo sarai/ (bel tamburo)  
Beh, Ti farò vedere/ che bel tamburo / sarò  
Io Suonerò/si-si, proprio IO/si-io ce la farò (si-si)  
ad ogni colpo dirò (si-io)  
- anche se sono vecchio e stanco-

---

*Occhi dei conigli*  
di Edoardo

SONO VIVO  
NON SON SOLO  
SONO IL CIUCO  
E C'È QUALCUNO  
CHE COME IL CIUCO  
VUOL CANTARE  
C'È QUALCUNO COME ME? Due volte.

Strumentale

**Bea:** “L'asino cominciò davvero a incamminarsi verso Brema. Poco dopo l'asino trovò un cane da caccia che giaceva sulla strada, ansando come uno sfinito dalla corsa.”  
**Edo:** “Be', perché soffi così, mastino? ”



Canto + alcune battute strumentali a dialogo con Asino

**Edo:** "Giornataccia. / anche tu sei scappato? / Meglio perderlo che trovarlo un padrone così. / Io vado a Brema a fare musica. / Vuoi venire anche tu?"

*Mondo ladro* di Verdi da Falstaff

Strumentale

**Bea:** "Il cane acconsentì e i due andarono avanti, ma per poco. Sulla strada c'era una gatta che si lustrava al sole senza degnarli di uno sguardo, tutta assorta nei suoi pensieri, raggomitolata nei suoi sentimenti..."

*Occhi dei conigli* di Edoardo

Canto + alcune battute strumentali a dialogo con Asino

**Edo:** "Complimenti, signora Gatta. L'hai scampata bella, ma adesso che farai? Tu ti intendi di serenate, vedo. Se vieni con noi puoi entrar nella grande banda municipale. Si va a Brema!"

*Non più mesta* di Rossini da Cenerentola

Silenzio

**Edo:** "I tre fuggiaschi passarono davanti a un cortile; e si presentò ai loro occhi un fenomeno strano."

Entra brano registrato che scompare lentamente su vocalizzi di Beatrice. Resta pedale d'orchestra

**Edo:** "Sul portone c'era il gallo del pollaio che cantava a squarciagola come fosse l'alba e invece era pomeriggio inoltrato! Povero... La padrona vuol farlo leso per la festa dell'indomani e così il galletto attende la sua fine cantando tutto da solo, tutto per sé, la sua canzone."

*Massiv Attak*

Dialogo battute gallo vocalizzi Beatrice.

**Edo:** "Ciao amico, senti: qualcosa meglio della morte lo trovi dappertutto; tu hai una bella voce e, se faremo della musica insieme, andrà benone."

Orchestra si accorda per la Pira

**Edo:** "Ti vedo scettico, compare. Facciamo vedere a questo sgallettato di cosa siamo capaci. Facciamo sentire una voce d'altri tempi, un'ugola stagionata!"

1° battuta ad libitum per testo; a seguire canto.

**Edo:** "Ecco a voi la scena clou del Trovatore, antico dramma dove si racconta di come il nobile cavaliere Manrico molla tutto, la fidanzata, gli amici, i draghi e corre, corre, corre. Perché? Per salvare la madre, una strega condannata al rogo, spegnendo col sangue della guerra il fuoco!"

*La pira* di Verdi dal Trovatore

Silenzio e perplessità

**Edo:** "Non funziona? Non siamo all'altezza della banda di Brema? Bisognava dar retta ai nostri padroni. Siamo vecchi, siamo finiti, siamo rottami. Venite con me, compari, conosco una scogliera che fa al caso nostro. Ci butteremo tutti e tre insieme, mano nella mano! Aspettaci Sig.ra Morte, stiamo arrivando!"

Entra il brano registrato.

**Bea:** "Aspettate!"

*Il paradiso* di Patty Pravo

Brusca interruzione del gallo.

**Edo:** "C'è poco da scherzare! Guarda che abbiamo capito la lezione: su questa terra non c'è più posto per noi, vecchi scarti, buoni solo per la discarica. Che ci trova di buono un galletto rock in tre amanti della lirica?"



Ripresa canto prima Gallo da solo, poi tutti

**Edo:** "allora siam d'accordo? Niente scherzi galletto! Tutti insieme...!"

**TUTTI:** "A Brema!"

---

Ripresa  
*Il paradiso*

Strumentale

---

Intermezzo di Fabrizio

Silenzio.

**Edo:** "Non si può arrivare alla grande città di Brema in un giorno."

**Bea:** "e la sera decisero di fermarsi, nel bel mezzo della foresta, per poter dormire."

Strumentale con versi degli animali.

**Edo:** "Un cane un gatto, un asino e un gallo. Quattro animali così diversi; in quel momento così simili: da che erano nati per tutti quella era la prima notte lontano da casa, fuori dal cortile, senza un tetto sopra la loro testa. La notte nella foresta è ancora più buia. C'è solo la luna, quella strano oggetto tondo, bianco, bello. Com'è bella la luna"

---

*Costa Diva* di Bellini  
da *La Norma*

Canto

Silenzio

**Edo:** "com'è bella la luna"

**Ida:** "ah sì bellissima"

**Gig:** "così bianca"

**Bea:** "così tonda"

**Edo:** "un po' umida"

Improvvisazione sull'umidità

**Edo:** "eh si io poi che c'ho l'osteoporosi..."

**Gig:** "lo dici a me che c'ho tre discopatie?..."

**Ida:** "io conosco un gatto siamese che fa certi massaggi schiatsu..."

**Gig:** "ma chi me l'ha fatto fare di venire a marcire qui"

**Ida:** "a quest'ora la padrona tira fuori le castagne dal camino..."

**Edo:** "si stava meglio quando si stava peggio..."

**TUTTI E TRE:** "noi siamo animali domestici!"

Non possiamo vivere senza una.."

**Bea:** "Casa!"



Base registrata

**Edo:** "Il gallo, dalla cima di un albero, vede una luce rassicurante: una casa calda e luminosa, dove vivono i briganti, i più famosi ladri della regione. Cosa vedi?!"

**Bea:** "Una tavola apparecchiata con ogni ben di Dio e attorno i briganti che se la spassano, e brindano e bevono e trincano e cantano..."

**GLI ALTRI:** "Cosa cantano?"

---

Popopopopo

+

Entra orchestra + canto

---

*Libiamo ne' lieti calici*  
di Verdi da *La traviata*

Sfuma la base?

**Bea:** "ma che fortuna!"

**Edo:** "Abbiamo trovato degli amici come noi!"

**Ida – Gig:** "Eh?"

"Sì! dei veri amanti della musica!"

"Dei filarmonici!"

"Dei melomani!!!"

"Facciamoglielo sentire noi un bel concerto"

"Bello da far paura!"

"Una cosa per intenditori"

"per palati raffinati"

"Certo! Il contrappunto bestiale!"

Falalala + Versi

"Vittoria!!!"

"la casa è tutta nostra"

"avete visto come se la sono data a gambe?"

"e non provate a tornare!"

"altrimenti peggio per voi!"

"certo che è strano come sono fuggiti"

"manco fossimo stati dei fantasmi"

"nemmeno se avessero visto la morte... in faccia"

Rivelazione...  
Strofa + ritornello

Festa - concerto!

"Da quel giorno i briganti non si arrischiaron più a tornar nella casa, ma i quattro musicanti di Brema ci stavano così bene, che non vollero più uscirne. E a chi per ultimo l'ha raccontata -ancor la bocca non s'è sfreddata."

---

*Contrappunto bestiale  
alla mente di Banchieri*

Ripresa  
ritmica *Tango*

---

*Il gatto e la volpe di  
Bennato  
Yesterday dei Beatles  
Gran finale:  
Falalala di Banchieri  
con tutti.*





MUSICISTI "I MUSICANTI DI BREMA"

VIOLINI

Diego Ceretta  
Giacomo Orlandi  
Edoardo Carugi

VIOLONCELLO

Alessio Scanziani

CONTRABBASSO/BASSO

Vittoria Cappé

FLAUTO

Marta Pellegrini

CLARINETTO

Francesca Ghelfi

ARPA

Letizia Erlano

PIANOFORTE

Angelica Ripari

CHITARRA

Mattia Rossetti

BATTERIA

Giacomo Carlone

# Allievi Accademia di Brera

Anna Sances

Sdele Montonati

Teresa Pensa

Lubna Adriana Balazova

Davide Riva

Sara Gasparini

Chiara Sala

Kang Min Jeong

Kim Soo Ji

Claire Pasquier

Pietro Paroletti

Matteo Martini

Giada Mast

Lisa Masetti

Irene Scalzi

Paola Zenaboni

Raffaella Bilanzuoli

Il disegno in copertina è stato realizzato da  
FILIPPO UNGARELLI (anni 9)  
allievo dello STUDIO DI PITTURA DI MASSIMO GELOSO

Altri ringraziamenti per la collaborazione vanno a:  
SCUOLA DI MUSICA "CLUSTER" - MILANO  
FONDAZIONE RUDH  
SCUOLA CIVICA DI MUSICA DI ROZZANO  
M° URI CHAMEIDES



TEATRO DAL VERME  
Via S. Giovanni sul Muro 2, 20121 Milano  
**telefono: 02.87905**  
**[www. ipomeriggi.it](http://www.ipomeriggi.it)**